



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 24.05.2024

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2024-2026 (Art.170, comma 1, D.Lgs nr.267/2000);

PUNTO 5 odg

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno ventiquattro del mese di maggio, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 18.30 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**.

Per l'ufficio finanziario è presente la Dott.ssa Maria Concetta Giunta responsabile del Settore.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo DI Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere	x		1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere		x	1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Presidente Giuseppe Castelli: Chiedo all'organo politico Assessore al Bilancio se cortesemente ci può illustrare.

Assessore Carmelo Di Marco: Grazie Presidente per avermi dato la parola.

Buonasera a tutti, a voi Consiglieri Comunali e ai cittadini che in streaming stanno seguendo questo Consiglio Comunale.

Oggi siamo qui per analizzare il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP) e il Bilancio di Previsione.

Entrambi sono strumenti di programmazione indispensabili per continuare l'attività dell'Ente. L'Amministrazione Comunale ha lavorato assieme ai tecnici e gli uffici finanziari per programmare l'attività che ci siamo voluti dare.

E a tal proposito vorrei veramente ringraziare il Dott. Rapisarda che è il consulente della Società che dal 2013 collabora con l'Amministrazione.

Un professionista, serio, preparato, sempre pronto a trovare le soluzioni legittime alle richieste che provengono dagli uffici e anche da noi.

Un ringraziamento altrettanto sentito lo voglio dare Dott.ssa Maria Concetta Giunta, la neo Responsabile degli Uffici Finanziari del nostro Comune.

Voi tutti sapete che è stata assunta a gennaio dal nostro Comune attraverso una procedura di mobilità e da marzo è la nostra Responsabile degli Uffici Finanziari.

A lei auguriamo veramente un sereno e proficuo svolgimento di lavoro e di attività.

Sono certo che lavorerà molto bene, anche perché oggi ho avuto modo di frequentarla negli Uffici e devo dire che ho potuto veramente conoscere la sua competenza, professionalità e l'impegno che presta. Grazie veramente di cuore.

Entrambi si sono prodigati per raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione si era prefissa armonizzando il Bilancio, rendendo l'equilibrio di Bilancio attraverso l'armonizzazione dei numeri perché poi di fatto si tratta di questo.

Cioè dare alla prospettiva, al progetto politico dell'Amministrazione e poi trasformarlo in numeri e portarlo attraverso le leggi nel giusto equilibrio di bilancio.

Infine, un ultimo riconoscimento lo vorrei dare anche al nostro Revisore dei Conti del nostro Comune Dott. Testa che con puntiglio e scrupolo ha esaminato gli atti riuscendo a esprimere con celerità il parere indispensabile per poter proporre il DUP e il Bilancio con gli allegati

Oggi parliamo del DUP.

Che cos'è questo documento?

E' un atto prodromico che si deve necessariamente fare per approvare poi il Bilancio di Previsione.

Questo documento è stato già approvato come Giunta Municipale il 3/5/2024 con delibera nr. 38, e il parere del Revisore di Conti è arrivato il 13/05/2024 con il verbale nr. 9.

Il DUP costituisce nel rispetto dei principi di coordinamento e di coerenza dei documenti del Bilancio, l'atto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il decreto legislativo che l'ha istituito nel 2011 con l'art. 118 anche i Comuni sotto i 5000 abitanti hanno l'obbligo di fare adottare il DUP.

Anche se poi il decreto Ministeriale del 20/05/2015 ha aggiornato i principi contabili e ha introdotto il DUP semplificato per i Comuni sotto i 5000 abitanti.

Ma sostanzialmente sono invariate le finalità e le generalità del documento, quindi, come dicevo il DUP si compone di due parti.

Una prima parte che è diciamo la parte descrittiva della situazione del Comune e una seconda parte che dà gli indirizzi generali.

La prima parte inizia con il descrivere la popolazione, come è suddivisa, quanti sono i bambini che frequentano a scuola, in età scolare, quanti sono i disoccupati, tutta una serie di dati sulla popolazione. Poi c'è la situazione territoriale in cui descrive il territorio e poi c'è un'altra parte che parla della modalità della gestione dei servizi pubblici locali.

Come sono gestiti, noi abbiamo ad esempio delle quote di partecipazione con l'ATO, con il Consorzio Intercomunale, quindi, tutta una serie di dati che determinano la situazione, il quadro generale del Comune di Catenanuova.

Poi c'è la sostenibilità economica e finanziaria dell'Ente.

Quindi la situazione di cassa, i debiti fuori Bilancio, noi quest'anno non ne abbiamo fatti e non riteniamo di farli

Poi abbiamo il disavanzo che al 31/12/2023 era di € 323.000 derivanti dal calcolo di accantonamento del fondo crediti di difficile esigibilità.

Questo debito è stato ripartito in quote di 33.000 €

Il nostro disavanzo per quest'anno sarà questa quota di ripartizione di questo debito, di questo disavanzo che sono € 33.000.

Poi c'è la gestione delle risorse umane, che indica quanti dipendenti che abbiamo in questo Comune. Fino al 2022 risultano 66 dipendenti e quindi si descrive la gestione del personale.

In ultimo, c'è il vincolo della Finanza Pubblica, cioè l'incidenza che ha la spesa corrente rispetto ai dipendenti.

Quindi il rapporto tra spesa corrente e dipendenti.

Noi in questa ultima rilevazione del 2022 abbiamo constatato che era il 33,39.

Quindi, il DUP si compone di due parti.

La seconda parte è quella degli indirizzi generali che sostanzialmente sono le entrate e le spese.

Entrate che sono quelle di natura corrente e di natura in conto capitale.

Le spese correnti sono tutte le spese del personale, gli oneri riflessi, tutte una serie di dati, di numeri certi e poi ci sono le entrate in conto capitale, cioè quelle che arrivano da finanziamenti di cui parlavamo prima e il Sindaco mi pare già abbia espresso bene e chiaramente quali sono i numeri. Ritornando al programma Triennale, il Sindaco mi pare abbia espresso benissimo quelle che sono le opere che abbiamo finanziato e quindi abbiamo nel Bilancio.

Nel momento in cui si approverà il Bilancio Preventivo vi darò magari qualche dato se siete d'accordo.

Vorrei dire poi un'ultima cosa se siete d'accordo e poi magari dico a voi Consiglieri se decidete di votare che questo è il primo atto di programmazione vero che questa Amministrazione ha determinato.

L'anno scorso come sapete benissimo avevamo una situazione già per 8/12° impegnata e quindi era poco che si poteva fare, ma su questo, noi abbiamo lavorato, abbiamo sofferto, ci siamo impegnati, forse potevamo fare anche di più e forse anche meglio, ma comunque noi ci stiamo assumendo la responsabilità di questo piano e vorremmo che anche voi veramente vi assumeste la responsabilità di votare questo atto che è veramente fondamentale per la vita di questo Ente.

Grazie.

Presidente Giuseppe Castelli: Grazie Assessore Di Marco, se ci sono interventi fra i Consiglieri, prego Consigliere Zampino

Consigliere Alessandro Zampino capogruppo di minoranza : Assessore io aggiungerei che il DUP oltre ad essere il documento che lei ha ampiamente descritto è il documento che in qualche modo certifica, attesta, la coerenza tra quello che l'Ente vuole programmare e il mandato che ha presentato alla cittadinanza durante la campagna elettorale depositato agli organi competenti.

E che il nostro Revisore ha attestato esserci questa coerenza tra quanto programmato come lista e il DUP.

Ma come ha ben detto lei, questo è il primo DUP che fondamentalmente ci troviamo a votare in maniera totale perché effettivamente quello dell'anno scorso è stato un DUP un po' così, un documento formale che doveva andare.

E mi ricordo nel mio ultimo intervento de Bilancio Consuntivo chiesi fortemente all'Amministrazione la non disponibilità al voto come lei oggi sta chiedendoci.

Come Amministrazione sta chiedendoci di votare, in maniera favorevole il DUP.

Noi ci siamo lasciati, quando abbiamo votato il Bilancio Consuntivo dicendovi, che noi, il Bilancio di Previsione lo vogliamo condividere, non solo votare, condividere!!

Un documento di programmazione, dove si stabilisce nelle opere pubbliche, nel PIAO in qualsiasi documento di pianificazione e di programmazione di mettere non dico in maniera totale bocca, perché è chiaro che l'Amministrazione ha questo compito ma avere la possibilità di condividere

E chiaro che una cosa non condivisa e quindi impiattata non va bene né a noi ma penso che Assessore se lei si fosse trovato qui al mio posto non avrebbe piacere di mangiarsi quello che altri hanno preparato.

Magari si è allergici a questa pietanza, non lo sappiamo, oppure può essere di non gradimento.

Quindi, la condivisione in questo DUP non c'è stata.

Siamo di nuovo di fronte al fatto e questo va ad affermare anche la volontà di lasciare le Commissioni, perché tutto ciò, conferma il fatto che quando non c'è armonia non ci sono i presupposti di una condivisione totalizzante.

Quindi ci troviamo di fronte a questo, se ti va bene lo voti se non ti va bene non lo voti.

E' chiaro che noi non lo votiamo.

Primo perché come attesta il nostro Revisore è un documento coerente con il vostro mandato, secondo non è neanche condiviso in questo anno.

Questa è anche una dichiarazione di voto. Noi siamo contrari al DUP.

Assessore Carmelo Di Marco: Chiedo al Presidente, la parola per fare un breve inciso.

Le mie intenzioni erano quelle di portarli in Commissione Bilancio purtroppo voi vi siete dimessi. Non ha senso indire La Commissione Bilancio solo con i membri della maggioranza.

Non voglio fare nessuna polemica anzi mi auguro anzi che da domani mattina rientrate in Commissione a fare il vostro lavoro di Consiglieri come giusto che sia, legittimo anche di criticare. Discutiamo assieme serenamente, ve lo dico di cuore.

La mia intenzione era questa di parteciparvela in Commissione.

Quando vi siete dimessi ho detto ora che facciamo, mi auguro quindi che rientrate a fare un lavoro che secondo me è importante discutere nelle Commissioni.

Se vi ricordate anche il Sindaco l'aveva detto il prossimo Bilancio lo discuteremo assieme.

Ma se vi siete dimessi, io non vorrei entrare in polemica su questo, forse è meglio che mi fermo

Presidente Giuseppe Castelli: Ritengo di sì Assessore Di Marco esca dal punto

Presidente Giuseppe Castelli: dò la parola per la dichiarazione di voto al Consigliere Castiglione

Consigliere Rosario Castiglione capogruppo Maggioranza: Il gruppo Consiliare Catenanuova al Centro è favorevole alla approvazione del DUP

Presidente Giuseppe Castelli: chi è d'accordo per l'approvazione alzi la mano chi non è d'accordo la tenga abbassata

Si passa alla votazione per alzata di mano

Presenti 11, votanti 11, favorevoli 7 (maggioranza) contrari 4 (minoranza).

Il Consiglio Comunale approva il 5 punto all'odg con i voti della maggioranza.

Con lo stesso esito di votazione la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva



COMUNE DI CATENUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N.11 DELL'8/05/2024

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2024– 2026 (Art. 170, comma 1, D.LGS. n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla

sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Richiamati il contenuto del punto 8.4 del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento semplificato vengono forniti alcuni aspetti da approfondire al fine di individuare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Dato atto, altresì, che il Dup contiene, oltre alle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, i seguenti documenti:

- il programma triennale delle OO.PP. e Programma triennale delle forniture e servizi approvato con delibera di G.M. N. 13 del 7 febbraio 2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 approvato con delibera di G.M. n. 15 del 16 febbraio 2024.

Dato atto che ai sensi della lettera c), del secondo comma, dell'art. 57 D.L. 124/2019 è abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594 della legge n. 244/2007.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 03/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026 (allegato A);

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2024 - 2026 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ;

Considerato acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.38 del 03/05/2024 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026
3. di pubblicare il DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile: Favorevole.

Li, 08/05/2024



La Responsabile del II Settore
Dott.ssa Maria Concetta Giunta

Maria Concetta Giunta



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 39 del Registro

data 03/05/2024

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2024-2026 (art. 170 co. 1 D.Lgs 267/2000)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000.
Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole. Il responsabile Il settore Economico – Finanziario <i>Dott.ssa Maria Concetta Giunta</i> <i>Maria Concetta Giunta</i> Li, <u>02/05/2024</u>
Il responsabile del II settore Economico – Finanziario <i>Dott.ssa Maria Concetta Giunta</i> <i>Maria Concetta Giunta</i> Li, <u>02/05/2024</u>

L'anno duemilaventiquattro il giorno Tre del mese di Maggio alle ore 12,20 e segg., in Catenanuova nell'aula delle adunanze, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del

- Sindaco
 Vice - Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori.

All'appello nominale risultano presenti:

NOME E COGNOME	CARICA RIVESTITA	P	A
Antonio IMPELLIZZIERI	Sindaco	X	
Carmelo DI MARCO	Assessore	X	
Nicola LEOCATA	Assessore	X	
Rosaria INGRASSIA	Vice- Sindaco	X	
Lucia BARBAGALLO	Assessore		
TOTALE		04	03

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Filippo Ensabella

Il Presidente della Giunta, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 39 del 02/05/2024
Visti i pareri di legge, resi favorevoli dai resp.li dei settori interessati;
Ritenuta la proposta relativa all'oggetto meritevole di accoglimento;
A voti unanimi favorevoli espressi, dagli aventi diritto, nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

La proposta e' approvata e, con separata unanime votazione, dichiarata immediatamente esecutiva.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

n. 39 DEL 02/05/2024

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2024-2026 (art. 170 co. 1 D.Lgs 267/2000)

Proponente: Il Sindaco
Antonio IMPELLIZZERI



IL SINDACO

PREMESSO che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

Dato atto che questo ente, avendo un'apopolazione inferiore a 5000,00 può predisporre il DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile 4/1

Ricordato che il Dup individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Preso atto che il Dup semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

Fatto presente che il Dup semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'ente
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 il Dup semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale ;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, con riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazioni del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;ù
- g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2024/2026 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Visto il d.Lgs. n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

1. di presentare al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024 - 2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

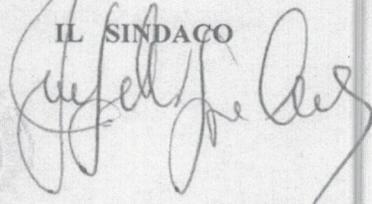
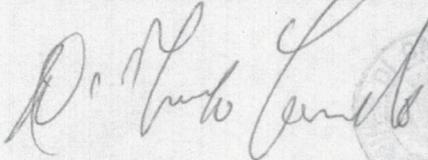
2. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

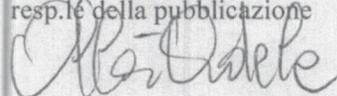


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg.15 in data 06/05/2024



Il resp. le della pubblicazione



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. nr. 44/91.

Catenanuova, 03-05-2024



IL SEGRETARIO COMUNALE



Catenanuova

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che,

comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2022 n. **4512**

Popolazione residente alla fine del 2022 (penultimo anno precedente) n. **4512** di cui:

maschi n. **2216**

femmine n. **2296**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **174**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **472**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **784**

in età adulta (30/65 anni) n. **2185**

oltre 65 anni n. 897

Risultanze del territorio

Superficie Km^q 963

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% Partecip.
Ato ennaeuno in liquidazione	2,500
ATO IDRICO	1,360
CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE IN LIQUIDAZIONE	23,730
CONSORZIO ASI	3,380
S.R.R.	3,280

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

44.364,41

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente)

244.352,80

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente -1)

268.290,00

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -2)

268.290,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	365	70668,71
2022	365	32000,00
2021	365	34000,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	4029,30	6.733.090,90	0,06
2022	5001,78	6.018.565,23	0,08
2021	5934,63	5.290.698,66	0,15

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	39.603,33
2022	262.803,93
2021	17.548,58

Ripiano disavanzo

Il risultato presunto di amministrazione al 31/12/2023 presenta un disavanzo di euro 323.015,57 derivante dal calcolo dell'accantonamento a FCDE con il metodo ordinario. Tale disavanzo è ripianabile in quote costanti di euro 33.082,93.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	1	1	0
Categoria B	25	25	0
Categoria C	37	37	0
Categoria D	3	3	0
Totale	66	66	0

Totale Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: 0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	2.009.675,61	33,39
2021	0	2.143.296,38	41,21
2020	0	2.263.285,57	41,79

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti) 1	2022 (accertamenti) 2	2023 (previsioni) 3	2024 (previsioni) 4	2025 (previsioni) 5	2026 (previsioni) 6	
Tributarie	1.749.752,22	2.142.516,18	2.165.887,78	2.411.463,07	2.381.463,07	2.381.463,07	11,338
Contributi e trasferimenti correnti	3.342.669,65	3.695.323,78	5.486.719,46	4.307.704,26	4.266.522,26	4.266.522,26	- 21,488
Extratributarie	198.276,79	180.725,27	333.755,66	328.606,20	259.788,00	259.788,00	- 1,542
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.290.698,66	6.018.565,23	7.986.362,90	7.047.773,53	6.907.773,33	6.907.773,33	- 11,752
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	48.354,58	60.169,23	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.290.698,66	6.066.919,81	8.046.532,13	7.047.773,53	6.907.773,33	6.907.773,33	- 12,412
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.141.546,13	1.216.659,54	6.712.442,17	2.729.500,31	262.271,66	262.271,66	- 59,336
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	103.245,63	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.141.546,13	1.216.659,54	6.815.687,80	2.729.500,31	262.271,66	262.271,66	- 59,952
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.421.788,75	4.760.725,59	5.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	40,000

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.421.788,75	4.760.725,59	5.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	40.000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.854.033,54	12.044.304,94	19.862.219,93	16.777.273,84	14.170.044,99	14.170.044,99	- 15,531

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.076.566,64	1.575.715,78	4.293.619,25	3.685.765,11	- 14,157
Contributi e trasferimenti correnti	3.311.992,97	3.470.788,27	6.514.510,04	5.847.214,32	- 10,243
Extratributarie	195.205,25	137.793,37	421.582,39	416.440,80	- 1,219
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.583.764,86	5.184.297,42	11.229.711,68	9.949.420,23	- 11,400
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.583.764,86	5.184.297,42	11.229.711,68	9.949.420,23	- 11,400
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.199.172,79	1.173.308,53	7.596.790,35	6.876.168,05	- 9,485
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.199.172,79	1.173.308,53	7.596.790,35	6.876.168,05	- 9,485
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.421.788,75	4.760.725,59	5.000.000,00	7.000.000,00	40,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.421.788,75	4.760.725,59	5.000.000,00	7.000.000,00	40,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.204.726,40	11.118.331,54	23.826.502,03	23.826.588,28	- 0,003

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si fa espresso rinvio alle delibere nelle materie in esame.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende ricorrere a specifici trasferimenti da parte di enti ed istituzioni pubbliche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) 2.142.516,18	2.064.031,44	2.064.031,44	2.064.031,44
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+) 3.695.323,78	3.731.454,31	3.731.454,31	3.731.454,31
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) 180.725,27	279.755,66	279.755,66	279.755,66
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.018.565,23	6.075.241,41	6.075.241,41	6.075.241,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+) 601.856,52	607.524,14	607.524,14	607.524,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-) 3.499,14	4.029,30	3.015,38	3.015,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(+) 598.357,38	603.494,84	604.508,76	604.508,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+) 190.962,46	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	190.962,46	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali, ad esse destinate. L'importo di ciascuna missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come spesa corrente. Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi da redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisti di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinario o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si fa espresso riferimento alle risultanze presenti nel programma

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Si fa espresso rinvio al programma di acquisti di beni e servizi adottato con delibera di Giunta Municipale n. 13 del 07/02/2024.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si fa espresso rinvio al programma triennale delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta Municipale n. 13 del 07/02/2024.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente presuppone il contenimento della spesa corrente e il recupero della capacità di riscossione dei tributi proprie e delle entrate extratributarie.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.082,93	33.082,93	33.082,93
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.047.773,53 0,00	6.907.773,33 0,00	6.907.773,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.976.543,03 0,00 347.289,26	6.855.614,74 0,00 339.078,26	6.882.012,51 0,00 339.078,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	24.790,14 0,00 0,00	25.847,32 0,00 0,00	26.949,55 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		13.357,43	-6.771,66	-34.271,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	64.790,14	65.847,32	66.949,55
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		78.147,57	59.075,66	32.677,89
O=G+H+I+L+M				

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+) 2.729.500,31	262.271,66	262.271,66	262.271,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 64.790,14	65.847,32	66.949,55	66.949,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-) 2.742.857,74 0,00	255.500,00 0,00	228.000,00 0,00	228.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-78.147,57	-59.076,66	-32.677,89
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali)⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00
			W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			78.147,57	59.075,66	32.677,89
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			78.147,57	59.075,66	32.677,89

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESA	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ¹⁾		33.082,93	33.082,93	33.082,93
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattato ²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.685.765,11	2.411.463,07	2.381.463,07	2.381.463,07	Titolo 1 - Spese correnti	9.002.794,95	6.976.543,03	6.855.614,74	6.882.012,51
					di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.847.214,32	4.307.704,26	4.286.522,26	4.266.522,26					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	416.440,80	328.606,20	259.788,00	259.788,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.175.979,40	2.742.897,74	255.500,00	228.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.876.168,05	2.729.500,31	262.271,66	262.271,66	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Totale spese finali	15.178.774,35	9.719.400,77	7.111.114,74	7.110.012,51
Totale entrate finali	16.825.588,28	9.777.273,84	7.170.044,99	7.170.044,99	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	24.790,14	24.790,14	25.847,32	25.949,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.199.001,69	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.349.609,44	1.512.000,00	1.512.000,00	1.512.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.637.045,68	1.512.000,00	1.512.000,00	1.512.000,00
					Totale titoli	25.039.611,86	18.256.190,91	15.648.982,06	15.648.982,06
Totale titoli	26.175.197,72	18.289.273,84	15.682.044,99	15.682.044,99					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.175.197,72	18.289.273,84	15.682.044,99	15.682.044,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	25.039.611,86	18.289.273,84	15.682.044,99	15.682.044,99
Fondo di cassa finale presunto	1.135.588,86								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
 (2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
 * Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.513.215,02	2.473.163,82	24.790,14	5.011.168,98	2.404.754,04	138.000,00	25.847,32	2.568.601,36	2.386.451,04	138.000,00	26.549,55	2.551.000,59
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	113.902,55	114.193,82	0,00	228.096,47	151.698,97	0,00	0,00	151.698,97	151.698,97	0,00	0,00	151.698,97
4	252.254,02	0,00	0,00	252.254,02	229.890,16	0,00	0,00	229.890,16	229.890,16	0,00	0,00	229.890,16
5	117.149,01	0,00	0,00	117.149,01	102.170,30	0,00	0,00	102.170,30	102.170,30	0,00	0,00	102.170,30
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	435.000,00	0,00	0,00	435.000,00	435.000,00	0,00	0,00	435.000,00	435.000,00	0,00	0,00	435.000,00
9	729.500,00	83.000,00	0,00	812.500,00	729.500,00	0,00	0,00	729.500,00	729.500,00	0,00	0,00	729.500,00
10	0,00	32.500,00	0,00	32.500,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
11	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
12	2.405.745,17	40.000,00	0,00	2.445.745,17	2.385.724,21	27.500,00	0,00	2.385.724,21	2.385.724,21	0,00	0,00	2.385.724,21
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	20.988,00	0,00	0,00	20.988,00	19.488,00	0,00	0,00	19.488,00	19.488,00	0,00	0,00	19.488,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	382.789,26	0,00	0,00	382.789,26	411.391,06	0,00	0,00	411.391,06	456.091,83	0,00	0,00	456.091,83
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
99	0,00	1.512.000,00	1.512.000,00	3.024.000,00	0,00	0,00	1.512.000,00	1.512.000,00	0,00	0,00	1.512.000,00	1.512.000,00
TOTALI	6.976.543,03	2.742.857,74	8.536.790,14	18.256.190,91	6.855.614,74	255.500,00	8.537.847,32	15.648.962,06	6.882.072,51	228.000,00	8.538.549,55	15.648.962,06

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	3.378.866,67	4.642.009,37	24.790,14	8.045.666,18
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	124.097,59	164.021,72	0,00	288.119,31
4	425.152,69	0,00	0,00	425.152,69
5	129.125,48	0,00	0,00	129.125,48
6	0,00	38.900,80	0,00	38.900,80
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	498.711,23	0,00	0,00	498.711,23
9	874.473,30	1.139.898,70	0,00	2.014.372,00
10	0,00	133.148,81	0,00	133.148,81
11	10.855,00	0,00	0,00	10.855,00
12	3.040.524,99	58.000,00	0,00	3.098.524,99
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	20.988,00	0,00	0,00	20.988,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	8.199.001,69	8.199.001,69
99	0,00	0,00	1.537.045,68	1.537.045,68
TOTALI	9.002.794,95	6.173.979,40	9.860.837,51	25.039.611,86

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio si rinvia alle apposite delibere adottate dal Consiglio Comunale.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'Ente non detiene partecipazioni qualificate in enti o società pubbliche.

Catenanuova, li 6 maggio, 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

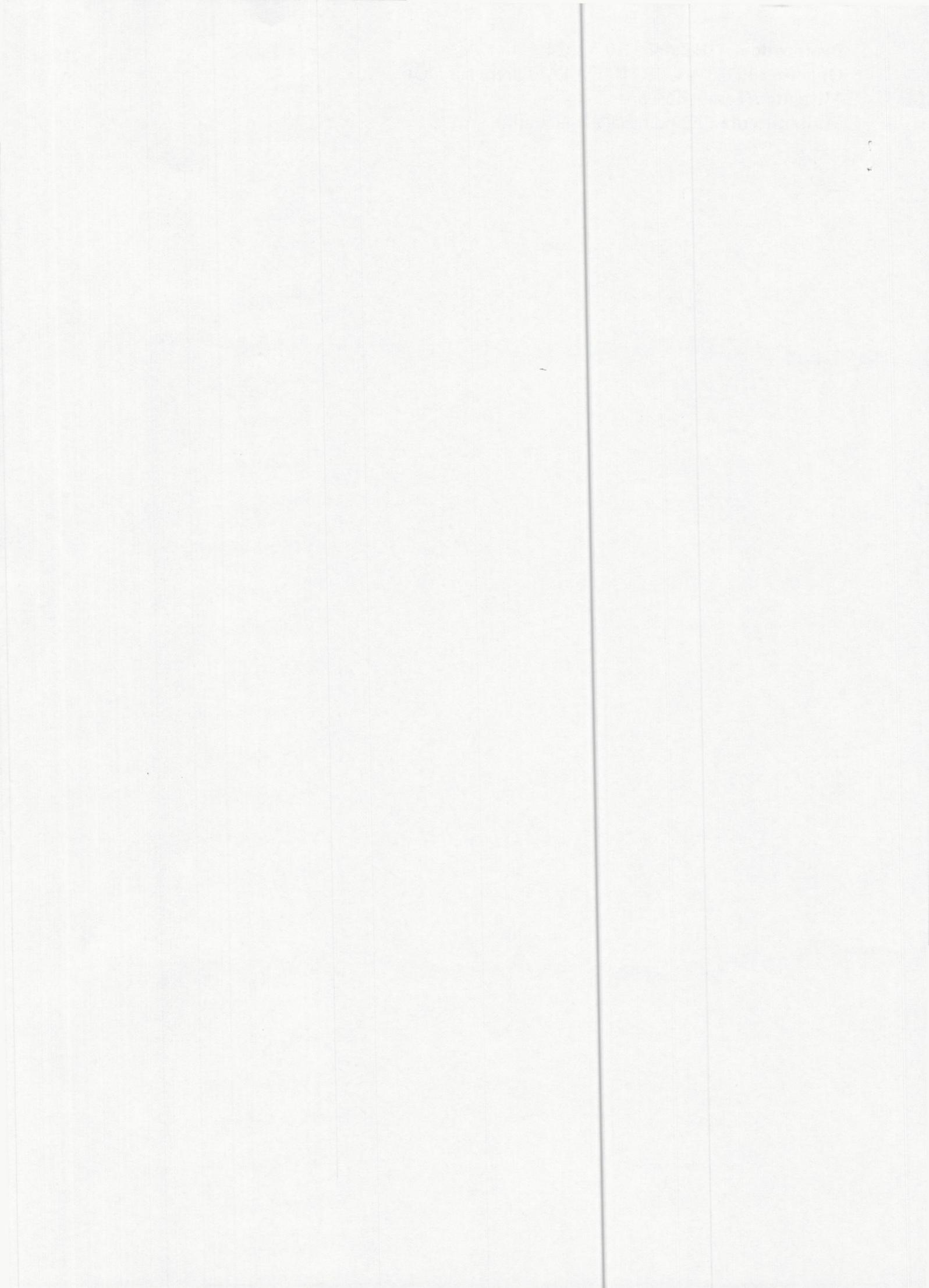
Il Rappresentante Legale

Protocollo n. 6012 del 21-05-2024

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Parere sul DUP

Mittente : Testa Giuseppe

Mail mittente : pippo.testa@legalmail.it





COMUNE DI CATENANUOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

-----SSSS-----

Verbale n. 3 del 13 maggio 2024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024-2026**

PREMESSA

L'anno duemila ventiquattro il giorno tredici del mese di maggio il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023, Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 3.05.2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Catenanuova per gli anni 2024-2026;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le

politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

e) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

f) che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO);

b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto

necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

È stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 7.02.2024 e pubblicato per 60 giorni consecutivi, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 27.03.2024.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (“vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 13 del 7.02.2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR);

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 19.02.2024.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2024/2026, è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 37 del 3.05.2024.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 8.05.2024 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

Il Revisore Unico

(F.to Dott. Giuseppe Testa)

Firmato digitalmente da: TESTA GIUSEPPE
Data: 21/05/2024 14:45:43



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Prot. n. del

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19. C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **18,30** del giorno **24/05/2024** che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
2. Approvazione del Piano Triennale delle OO.PP e Programma Triennale delle forniture e servizi valevoli per il triennio 2024/2026 con annessi elenchi annuali 2024;
3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024, di cui all'art. 58 del D.L. nr. 112/2008 convertito in Legge nr. 133/2008;
4. Determinazione dei prezzi per la cessione di aree e fabbricati, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172/1° comma lettere c) del D.lgs nr. 267/2000;
5. Documento Unico di Programmazione (DUP)- Periodo 2024-2026 (Art. 170, comma 1, D.lgs nr. 267/2000);
6. Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Art.11 D. lgs n. 118/2011).
7. Modifica "Regolamento per l'armonizzazione degli arredi nell'occupazione di suolo pubblico con spazio accessorio - dehors, annesso al suolo di pubblici servizi - approvazione.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, stessa ora, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.



Il Presidente del Consiglio Comunale

Giuseppe Castelli





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
CARLOTTA VINCI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 29 / 05 / 2024



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova

24-05-2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA